



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna
Servizi Tecnici



Bologna, data del protocollo

DECISIONE DI CONTRARRE

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL CODICE DEGLI APPALTI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI "PALAZZO RANGONI FARNESE" SEDE DELLA PREFETTURA DI PARMA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, SITO IN STRADA REPUBBLICA, 39 - PARMA (SCHEDA PRD0019 E PRB0009/PARTE), CON APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI DI CUI AL D.M. 23/06/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia del Demanio pubblicato, con le ultime modifiche, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17/12/2021 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, nonché approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;

VISTI i poteri attribuiti ai Responsabili delle Strutture Centrali e Territoriali dell'Agenzia del Demanio con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 106 prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023;

VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 14/2022 del 3 febbraio 2022 pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 3 febbraio 2022, con la quale l'Ing. Luca Michele Terzaghi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° marzo 2022;

VISTO che, ai sensi dell'art. 16 bis comma 8 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, come convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO che l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO, in particolare l'articolo 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, rubricato "*Fasi delle procedure di affidamento*" che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nelle parti ancora applicabili ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici;

VISTI gli artt. 21 comma 1, 25 e 26 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in forza dei quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTO la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

VISTA la nota prot. 2023/8128/DPCA-PBC del 28/03/2023 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze dell'Agenzia del Demanio ha approvato i Piani degli Investimenti 2023 – 2025, deliberati dal Comitato di Gestione il 22 dicembre 2022;

VISTA la nota prot. 2022/15459/DPCA-PBC del 21/06/2023 con la quale è stata data notizia che l'Ufficio Legislativo – Finanze ha approvato la revisione del Piano degli Investimenti 2023 – 2025 capitolo di spesa 7759

PREMESSO CHE

- con l'istituzione del capitolo 7759, nello stato di previsione della Spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2018 (legge di Bilancio 2018), è stato formalizzato un primo stanziamento a favore dell'Agenzia del Demanio di circa 130 milioni di euro per avviare la realizzazione di un piano per la riqualificazione sismica del patrimonio immobiliare dello Stato, per il quale sono stati previsti 950 milioni di euro, nell'arco temporale 2018-2022 e annualità successive;
- nell'ambito degli interventi di prevenzione del rischio sismico per il cui finanziamento l'Agenzia ha beneficiato dell'assegnazione di risorse in attuazione dell'art. 1, comma 140, L. n. 232/2016, è stato individuato l'immobile denominato "Palazzo Rangoni Farnese" Sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo - Strada Repubblica, 39 - Parma (Schede PRD0019 e PRB0009/Parte);
- con determina a contrarre del 26/03/2020 assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio n. 2020/4455, la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha disposto di procedere all'affidamento dei servizi progettuali finalizzati al Miglioramento sismico relativo all'immobile demaniale Palazzo Rangoni Farnese, Sede della Prefettura di Parma (Scheda PRD0019 e PRB0009/Parte), mediante l'avvio di una procedura europea aperta;
- per l'iniziativa "*Lavori di miglioramento sismico Palazzo Rangone Farnese Prefettura Parma - Scheda PRD0019*" risulta stanziata la somma complessiva di € 2.785.000,00 nel vigente Piano degli Investimenti 2023 – 2025 – capitolo di spesa 7759 linea c e segnatamente:
 - € 805.339 (progettazione - pagina 61 del summenzionato Piano);
 - € 1.979.661 (realizzazione - pagina 62 del summenzionato Piano);

- che in data 15/09/2023 – prot. n. 2023/21706, la DPCA dell’Agenzia del Demanio, ha comunicato l’assegnazione di un ulteriore finanziamento sul *capitolo 7759 - comma 140 - linea “c” (Prevenzione del rischio sismico)*, di importo pari ad € 1.100.000,00 per la realizzazione dell’iniziativa, mediante le risorse allocate sul “Fondo indistinto interventi di adeguamento sismico (realizzazioni)” del vigente Piano degli Investimenti Immobiliari 2023-2025;
- con successivo contratto rep. 240 prot. n. 18057/2020 del 30/11/2020, è stato affidato all’operatore economico RTP costituito (Mandataria) Politecnica - Ingegneria ed Architettura - Società Cooperativa”; il servizio di architettura ed ingegneria finalizzato al miglioramento sismico Palazzo Rangoni Farnese” sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo, sito in Strada Repubblica, 39 - Parma (Scheda PRD0019 e PRB0009/Parte), per l’importo di € 249.663,07, oltre oneri previdenziali, ove dovuti, ed IVA;
- con verbale del 30/11/2020 assunto in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2020/18082 è stato avviato il servizio di progettazione in argomento;
- successivamente, questa Direzione Regionale con atto del 23/04/2021 assunto in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2021/7180 ha affidato alla società ASTRA ENGINEERING SRL con sede legale in Milano Via Belgirate, n. 20 - Partita Iva e C.F. 04023400965, le verifiche di cui all’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 dei servizi di progettazione in argomento;
- con determina del 03/11/2021 assunta in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2021/17923 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica dell’intervento di Miglioramento sismico di “Palazzo Rangoni Farnese” Sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo - Strada Repubblica, 39 - Parma (Scheda PRD0019 e PRB0009/Parte);
- con verbale del 05/11/2021 assunto in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2021/18107 si è dato avvio alla fase “Progetto Definitivo”, la cui regolare consegna è stata attestata con nota prot. n. 2022/814;
- con determina del Direttore Regionale del 16/12/2022 assunta in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2022/19158 è stato approvato il Progetto Definitivo dell’intervento di Miglioramento sismico di “Palazzo Rangoni Farnese” Sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo - Strada Repubblica, 39 - Parma (Scheda PRD0019 e PRB0009/Parte);
- con verbale del 13/01/2023 assunto in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2023/442 si è dato avvio alla progettazione esecutiva;
- con verbale del 08/03/2023 assunto in pari data al protocollo dell’Ufficio n. 2023/4773, congiuntamente con la prefettura di Parma, sono stati definiti i sottocantieri del Progetto esecutivo e l’ordine di esecuzione degli stessi;
- l’RTP Politecnica (mandataria), con pec del 21/03/2023, assunta al protocollo al n. 4565/2023, ha trasmesso il progetto esecutivo in argomento;
- la Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta regionale n. 462 del 27/03/2023, ha approvato, con il concerto del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l’Emilia-Romagna, l’elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche 2023, ai sensi del comma 16 dell’articolo 23 del D. Lgs. n. 50/2016, con validità a far data dal 03/04/2023:

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016, si è dato mandato ai progettisti di adeguare il progetto esecutivo al nuovo prezzario regionale;
- in data 19/05/2023 l'RTP Politecnica (mandataria) ha trasmesso gli elaborati contabili del progetto esecutivo aggiornati al nuovo prezzario regionale ai sensi dell'art. 23 comma 16 dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con verbale prot. n. 2023/12551 del 31/07/2023, il RUP ha Validato il progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs.n.50/2016;
- il RUP, con nota prot. n. 2023/15148 del 20/09/2023 ha formulato la proposta di approvazione del progetto esecutivo validato con verbale prot. n. 2023/12551 del 31/07/2023;
- con determina del 21/09/2023, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2023/15192, la Stazione Appaltante ha approvato gli elaborati del progetto esecutivo dei lavori di miglioramento sismico di "PALAZZO RANGONI FARNESE" come validati dal RUP, con il relativo quadro economico;
- per la programmazione e l'avvio della procedura di affidamento dei lavori con la nota n. 2023/8135 del 19/05/2023 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (ora Responsabile Unico del Progetto) l'Arch. Armando Alfonso, funzionario in servizio presso la U.O. Servizi Tecnici, unitamente alla struttura di supporto allo stesso ai sensi dell'art. 31, comma 7, del previgente Codice degli appalti;
- il RUP ha trasmesso con nota del 21/09/2023 assunta in pari data al protocollo dell'Ufficio n. 2023/15220 la propria relazione istruttoria con proposta di decisione a contrarre, per l'avvio della procedura indicata all'oggetto;
- nella proposta in questione viene precisato quanto segue:
 - in considerazione di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice (Dlgs. 36/2023), propone l'avvio di una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 (in luogo della prevista negoziata) per l'affidamento dei lavori di miglioramento sismico dell'immobile demaniale denominato "Palazzo Rangoni Farnese" attuale sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo, sito in Strada Repubblica, 39 - Parma (scheda PRD0019 e PRB0009/parte), con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022, con pubblicazione del Bando di gara sulla GUUE, GURI, sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, sul portale del MIT, su due giornali a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale;
 - la presente procedura aperta sarà interamente svolta tramite la piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Sistema ASP) accessibile all'indirizzo www.acquistiinretepa.it;
 - l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
 - la durata prevista in progetto per i lavori di che trattasi è di giorni 704 (settecentoquattro/00) naturali, successivi e consecutivi.
 - nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del Codice e come stabilito nel capitolato speciale d'appalto ;

- ai sensi dell'art. 57 comma 1 del codice, il bando di gara contiene le clausole sociali applicabili per la categoria di appalto;
- per la realizzazione dell'appalto dovranno essere rispettati i criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022, descritti nella relazione CAM, come stabilito dall'art. 57 comma 2 del codice;
- ai sensi dell'art. 58 comma 2 del codice non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe la fattibilità e l'efficacia del lavoro stesso, in considerazione della sua natura multidisciplinare;
- i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, sono puntualmente specificati nel disciplinare di gara;
- il quadro economico approvato con la determina del 21/09/2023, assunta al protocollo dell'Ufficio al n. 2023/15192 e relativa ai lavori di miglioramento sismico di "PALAZZO RANGONI FARNESE" è il seguente:

Miglioramento sismico dell'immobile demaniale denominato "Palazzo Rangoni Farnese" Sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo. Parma, Strada Repubblica, 39 (scheda PRD0019 e PRB0009/parte) - PROGETTO ESECUTIVO			
QUADRO ECONOMICO GENERALE			
A - Importo lavori			
OPERE A MISURA			
		Importo lavori al netto dei costi della manodopera (soggetto a ribasso)	Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)
A1.1	E.22 Opere architettoniche	€ 632.683,02	€ 230.536,25
A1.2	S.04 Strutture	€ 540.360,25	€ 487.267,46
OPERE A CORPO			
		Importo lavori al netto dei costi della manodopera (soggetto a ribasso)	Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)
A1.3	IA.02 Impianti Meccanici	€ 235.496,52	€ 78.912,71
A1.4	IA.04 Impianti Elettrici	€ 315.631,77	€ 124.046,34
TOTALE IMPORTO OPERE			
		Importo lavori al netto dei costi della manodopera (soggetto a ribasso)	Costi della manodopera (non soggetti a ribasso)
A1	Subtotale importo opere (A1.1+A1.2+A1.3+A1.4)	€ 1.724.171,56	€ 920.762,76
		Totale	
Totale importo opere (A1.1+A1.2+A1.3+A1.4)		2.644.934,32 €	

A2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		212.262,85 €
A	Importo lavori (A1 + A2)		2.857.197,17 €
	B - Somme a disposizione della Stazione appaltante		
B1	Indagini, accertamenti, rilievi, e altre eventuali spese amministrative		€ 5.000,00
B2	Spese tecniche servizi di ingegneria e architettura per Redazione del PFTE, progettazione definitiva ed esecutiva, Direzione dei lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase progettuale ed esecutiva.		€ 254.823,99
B3	Spese tecniche servizi di ingegneria e architettura per collaudo statico e tecnico amministrativo in corso d'opera		€ 42.249,33
B4	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto		€ 2.600,00
B5	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,50%	€ 14.285,99
B6	Imprevisti e lavori in economia (fino al 10% di A)	5,27%	€ 150.698,01
B7	Incentivo funzioni tecniche art. 45 c. 3 del D. Lgs. 36/2023 sui lavori (1,6% di A)	1,60%	€ 45.715,15
B7.1	Fondo per l'innovazione sui lavori art. 45 c. 5 del D. Lgs. 36/2023 (0,4% di A)	0,40%	€ 11.428,79
B8	Fondo incentivante sui servizi i Art. 45 c.3 D.Lgs. 36/2023 (80% di 1,5% Importo base di gara progettazione di € 498.386,05)		€ 5.980,42
B8.1	Fondo per l'innovazione per affidamento dei servizi art. 45 c. 5 del D. Lgs. 36/2023 (20% di 1,5% Importo base di gara progettazione di € 498.386,05)		€ 1.495,10
B9	Spese per verifica PFTE, progetto definitivo, progetto esecutivo e di supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo		€ 25.000,00
B10	Accordi Bonari (art. 210 D.lgs. 36/2023)	1%	€ 28.571,97
B11	Accantonamento per revisione prezzi e/o compensazioni previste dall'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023	1%	€ 38.572,16
B12	Spese per pubblicità		€ 7.000,00
B13	I.V.A. 10% sui lavori (10% di A)	10%	€ 285.719,72
B14	I.V.A. 22% su B1	22%	€ 1.100,00
B15	I.V.A. 22% su spese tecniche progettazione(22% di B2+B22)	22%	€ 58.303,73
B16	I.V.A. 22% su spese tecniche per collaudo (22% di B3+B23)	22%	€ 9.666,65
B17	I.V.A. 22% su spese per accertamenti di laboratorio (B4)	22%	€ 572,00
B18	I.V.A. al 10% su imprevisti e lavori in economia (10% di B6)	10%	€ 15.069,80
B19	I.V.A. 22% su spese tecniche per verifica progettazione (B9 + B24)	22%	€ 5.720,00
B20	I.V.A. 10% su accordi bonari (10% di B10)	10%	€ 2.857,20
B21	I.V.A. 22% su spese di pubblicita (22% di B12)	22%	€ 1.540,00
B22	Contributi previdenziali su spese tecniche di progettazione al 4% di (B2)	4%	€ 10.192,96
B23	Contributi previdenziali su spese tecniche per collaudo al 4% di (B3)	4%	€ 1.689,97

B24	Contributi previdenziali su spese tecniche per verifica progettazione al 4% di (B9)	4%	€ 1.000,00
B25	Contributi ANAC		€ 950,00
B	TOTALE (B1+.....B25)		€ 1.027.802,93
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (A+B)		€ 3.885.000

- l'importo posto a base di gara ammonta ad € 2.857.197,17 (euro Duemilioniottocentocinquantasettemilacentonovantasette/17) al netto di IVA, di cui:
 - € 1.724.171,56 per lavori soggetti a ribasso;
 - € 212.262,85, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - € 920.762,76, per costi della Manodopera, non soggetti a ribasso.
- i lavori, sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OG2 come riportato nel seguente prospetto:

<i>Categoria</i>	<i>importo</i>	<i>classifica</i>	<i>%</i>	<i>tipologia della categoria di qualificazione</i>	<i>Declaratoria</i>
OG 2 <i>a misura</i>	1.670.925,56 €	III-bis	58,48%	CATEGORIA PREVALENTE	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela
OG11 <i>a corpo</i>	821.936,77 €	III	28,77%	CATEGORIA SCORPORABILE a qualificazione obbligatoria	Impianti tecnologici
OS18-A <i>a misura</i>	364.334,84 €	II	12,75%	CATEGORIA SCORPORABILE a qualificazione obbligatoria	Componenti strutturali in acciaio
TOTALE	2.857.197,17 €		100,00%		

- l'appalto trova copertura finanziaria all'interno del *capitolo di spesa 7759 - comma 140 - linea "c" (Prevenzione del rischio sismico)* - voce di budget FD19000003 – commesse P759REPRD001920 - P759PRPRD001918 del vigente Piano degli Investimenti Immobiliari 2023-2025;
- il contratto è "a corpo e a misura" ai sensi dell'Allegato I.1, dell'articolo 13, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, e dell'art. 32, commi 6,7 e 8 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- Il contratto collettivo applicato è CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA INDUSTRIA;
- per la valutazione delle offerte, la Stazione Appaltante si avvarrà dell'inversione procedimentale, di cui all'art. 107 comma 3 del Codice appalti, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- gli elementi essenziali del contratto sono in ogni caso contenuti nel Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati;
- la garanzia provvisoria non è richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta in quanto la presente è una procedura che per importo è inferiore alle soglie europee;

- la Stazione Appaltante, per gli affidamenti di lavori e servizi inerenti all'appalto, dovrà corrispondere all'ANAC un contributo complessivo di € 950,00, inserito nel quadro economico generale;
- le prestazioni dell'appalto sono state dettagliate nei documenti "Disciplinare di gara" e nel progetto esecutivo approvato, che si intendono qui richiamati;
- il contratto sarà stipulato a corpo e a misura nelle forme previste dall'art. 18 del Codice;
- ai fini della formulazione dell'offerta, il sopralluogo è facoltativo;
- per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 132 comma 2 del Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023, non è consentito l'istituto dell'avvalimento;
- ai sensi dell'art. 60 del codice è prevista la clausola di revisione prezzi che non altera la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva;
- per espressa previsione dell'art. 18 comma 2 del codice, si applicherà il termine dilatorio dello stand still per la stipula del contratto, salvo i casi previsti dalla legge;

Tutto quanto sopra premesso, parte integrante del seguente dispositivo,

DETERMINA

1. di approvare la relazione istruttoria con proposta di decisione a contrarre del RUP, con i documenti alla stessa allegati, assunta al protocollo dell'Ufficio n. 2023/15220 del 21/09/2023;
2. di indire conseguentemente, in considerazione di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice (Dlgs. 36/2023), l'avvio di una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 (in luogo della prevista negoziata) per l'affidamento dei lavori di miglioramento sismico dell'immobile demaniale denominato "Palazzo Rangoni Farnese" attuale sede della Prefettura di Parma – Ufficio Territoriale del Governo, sito in Strada Repubblica, 39 - Parma (scheda PRD0019 e PRB0009/parte), con applicazione dei criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022, sulla piattaforma di e-procurement della Pubblica Amministrazione ASP (Application Services Provider), gestita da Consip spa e presente all'URL: www.acquistinretepa.it;
3. di approvare ed individuare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
4. di stabilire che per la realizzazione dell'appalto dovranno essere rispettati i criteri minimi ambientali di cui al D.M. 23/06/2022, descritti nella relazione CAM, come stabilito dall'art. 57 comma 2 del codice;
5. di stabilire che l'importo complessivo posto a base di gara ammonta ad € 2.857.197,17 (euro Duemilioniottococinquantasette/17) al netto di IVA, di cui: € 1.724.171,56 per lavori/opere soggetti a ribasso, € 212.262,85, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 920.762,76, per costi della Manodopera non soggetti a ribasso;
6. di approvare il Quadro Economico riportato nelle premesse del presente atto;

7. di approvare l'impegno di spesa di € 3.885.000,00 che trova copertura finanziaria all'interno del *capitolo di spesa 7759 - comma 140 - linea "c" (Prevenzione del rischio sismico)* - voce di budget *FD19000003 – commesse P759REPRD001920 - P759PRPRD001918* del vigente Piano degli Investimenti Immobiliari 2023-2025
8. di stabilire che il contratto sarà stipulato a corpo e a misura nelle forme previste dall'art. 18 del Codice;
9. di assumere formale impegno di spesa per € 950,00 quale contributo dovuto dalla Stazione Appaltante a favore dell'ANAC, per gli affidamenti di lavori e servizi inerenti all'appalto, i cui versamenti saranno effettuati successivamente all'emissione dei bollettini MAV da parte della predetta Autorità, dando atto che la spesa è prevista all'interno del quadro economico degli interventi;
10. di stabilire che la durata prevista in progetto per i lavori di che trattasi è di giorni 704 (settecentoquattro) naturali, successivi e consecutivi
11. di stabilire che nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo uno per mille dell'importo contrattuale;
12. di stabilire che il contratto collettivo applicato è CCNL CONTRATTO NAZIONALE EDILIZIA INDUSTRIA;
13. di stabilire che per espressa previsione dell'art. 18 comma 2 del codice, si applicherà il termine dilatorio dello stand still per la stipula del contratto, salvo i casi previsti dalla legge;
14. di avvalersi della facoltà dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107 comma 3 del Codice appalti, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
15. di stabilire che non è richiesta la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta in quanto la presente è una procedura che per importo è inferiore alle soglie europee;
16. di stabilire che ai sensi dell'art. 60 del codice è prevista la clausola di revisione prezzi che non altera la natura generale del contratto e si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva;
17. di dare atto che ai sensi dell'art. 57 comma 1 del codice, il bando di gara contiene le clausole sociali applicabili per la categoria di appalto;
18. di dare atto che ai sensi dell'art. 58 comma 2 del codice non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, comprometterebbe la fattibilità e l'efficacia del lavoro stesso, in considerazione della sua natura multidisciplinare;
19. di approvare ed individuare gli elementi essenziali del contratto contenuti nel capitolato speciale d'appalto ed i criteri di selezione degli operatori economici e tra questi i requisiti di idoneità, economico-finanziari e tecnico-organizzativi, specificati nel disciplinare di gara;
20. di dare mandato al Responsabile Unico del Progetto ed ai componenti della Struttura di Supporto di cui alla nomina nota prot. n. 2023/8135 del 19/05/2023, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti al fine di pubblicare il Bando di Gara qui approvato onde pervenire all'affidamento dei lavori in oggetto, nonché di procedere agli adempimenti previsti in materia di trasparenza;

21. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016 alla pubblicazione sul sito web dell'Agenzia del Demanio della presente determina e dei relativi allegati.

Il Direttore Regionale

Luca Michele Terzaghi

(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Visto

Il Vicedirettore

Roberto Capuano

(firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Visto

Il Responsabile di Area Tecnica

Roberto Adelizzi

firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005)

Allegati:

- *Bando di Gara;*
- *Disciplinare di gara con relativi allegati;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto.*